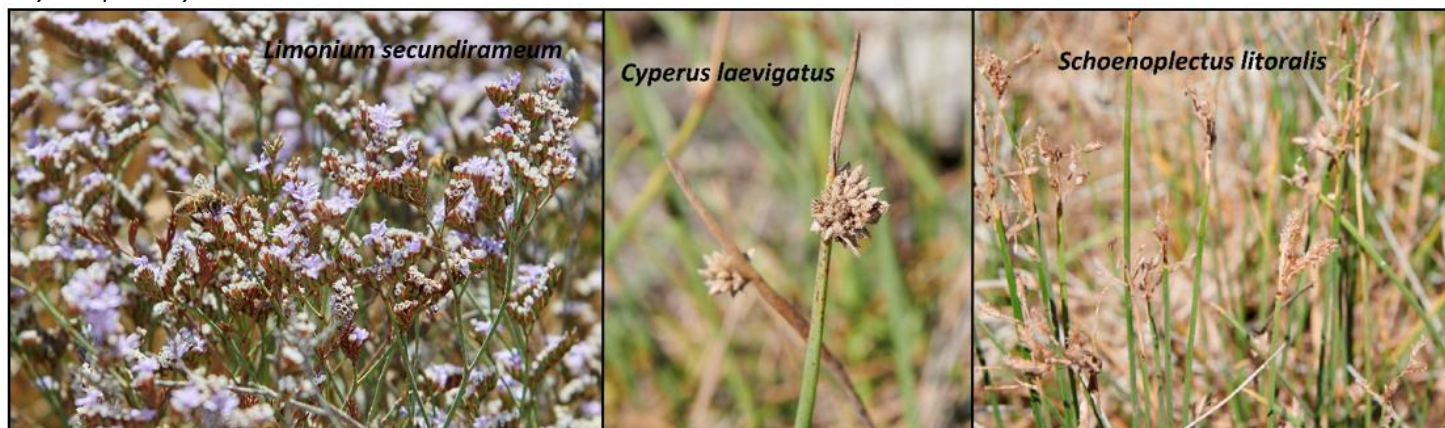


Benvenuti al Lago Bagno dell'Acqua, soprannominato Specchio di Venere per la sua bellezza, si tratta di un ecosistema unico a livello mondiale, governato da sorgenti idrotermali e di gas che provengono dalle profondità della caldera da cui si è formato.

Qui vivono specie di piante ed animali unici nel panorama italiano ed europeo che devono essere protetti e tutelati per garantirne la sopravvivenza.

Lungo le coste del lago vivono alcune specie endemiche, (che vivono solo qui), il *Limonium secundirameum* che in primavera produce piccoli fiori di viola intenso, *Cyperus laevigatus*, *Schoenoplectus litoralis*, e sotto il livello del terreno, invece, fra le radici delle piante, vive il *Grylotalpa cossyrensis*.



Nella foto e nella cartina le zone ad alta vulnerabilità ecologico-ambientale dove si addensano maggiormente le specie endemiche Non calpestatele!! La vostra attenzione è importante per preservare queste piante e animali!

Se volete fare il giro del lago, usate la strada in terra che circonda tutta l'area!

Inoltre, lungo la costa meridionale del lago sono presenti molte sorgenti idrotermali fondamentali per mantenere le qualità fisiche e chimiche del lago così come le conosciamo. Abbiatene cura, non introducete sassi!

Il mantenimento della naturalità, della biodiversità e della bellezza del lago dipende anche da voi!

Grazie per la collaborazione!

Buona visita!



Zone ad alta vulnerabilità ecologico-ambientale: si invita a non passeggiare in tali habitat naturali

Attività "non consentite" durante la fruizione nell'area del Geosito "Bagno dell'Acqua"















Nell'area del Geosito "Bagno dell'Acqua" fatte salve le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del suolo, delle acque nonché i vincoli già istituiti in base ad esse, sono vietate le attività che possono compromettere l'integrità e le dinamiche degli ambienti naturali.

Sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat.

1. Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento del Parco, vige la Disciplina di Tutela transitoria (Allegato A al DPR 28/07/2016 istitutivo) e il rispetto della L.394/91 in particolare non è consentito:
 - a) il calpestio, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, nonché l'introduzione di specie estranee, vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale;
 - b) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali;
 - c) la modificazione del regime delle acque;
 - d) l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici;
 - e) l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi, e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati;
 - f) il passaggio di biciclette, motoveicoli, automezzi al di fuori della viabilità consentita;
 - g) l'uso di fuochi all'aperto;

- h) il sorvolo di velivoli non autorizzati, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo;
 - i) alterare la morfologia del terreno o lo stato dei luoghi;
 - j) calpestare, asportare, spostare o danneggiare affioramenti rocciosi, fangosi, concrezioni, fossili, reperti paleontologici e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali;
 - k) abbandonare qualsiasi rifiuto e scaricare a terra ed in acqua qualsiasi altro materiale solido o liquido;
 - l) effettuare attività sportive internamente ed esternamente allo specchio d'acqua;
 - m) il campeggio;
 - n) apporre strutture cartellonistiche non autorizzate dall'Ente Parco.
2. La violazione e l'inosservanza delle presenti norme sono sanzionate ai sensi dell'art. 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni.

Mapa dell'accessibilità del Geosito "Bagno dell'Acqua"

- | | | | |
|---|---|--|---|
|  | Info point del Parco Nazionale |  | Sorgente acque calde > 60° C |
|  | Area di sosta intermodale |  | Mofeta con emissione di gas nocivi |
|  | Viabilità ciclo-pedonale e carrabile per soli autorizzati |  | Zona termale con acque calde < 50° e fanghi |
|  | Punto raccolta differenziata |  | Zona ad alta vulnerabilità ecologico-ambientale soggetta a monitoraggio. E' sconsigliato l'accesso per la presenza di fanghi molto cedevoli |
|  | Ristorante con bar |  | Zona di ricerca archeologica del Santuario punico- romano |
|  | Punto ristoro |  | Sentiero CAI 972 (tratto "Sillume" per M.te Gelfiser) |
|  | Punto avvistamento avifauna |  | Percorso pedonale di raccordo con sentiero CAI 972 (Punta Spadillo - Bagno dell'Acqua - Montagna Grande) e P ₂ |

